

TAXBENEFIT NEW

Piano Individuale Pensionistico di tipo Assicurativo - Fondo Pensione

SEZIONE III - INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE valida dal 30 marzo 2012

Dati aggiornati al 31 dicembre 2011

GLI OICR COLLEGATI A TAXBENEFIT NEW

Introduzione

Alla gestione delle risorse provvede Mediolanum Vita S.p.A. che, nel rispetto della politica di investimento del patrimonio prevista per **TaxBenefit New**, ha conferito delega di gestione per l'attuazione degli investimenti a Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A..

La gestione prevede che la totalità dell'investimento avvenga in quote di OICR istituiti e gestiti da società appartenenti al Gruppo Mediolanum.

L'andamento gestionale degli OICR e delle loro combinazioni predefinite non è direttamente paragonabile ai rischi e ai rendimenti di specifici indici rappresentativi dei mercati in cui gli OICR stessi investono.

Nell'ambito della gestione finanziaria, assume particolare rilevanza la funzione di Risk Management, che ha sia il compito di supportare ex ante l'attività di investimento, nella costruzione di portafogli in base alle caratteristiche di rischio/rendimento dei singoli prodotti, sia quello di controllarne ex post il profilo di rischio.

Le attività svolte, al fine del controllo del rischio, sono:

- analisi del rischio (ex ante ed ex post);
- analisi delle performance;
- analisi di allocazione dei portafogli.

L'attività di controllo del rischio viene svolta attraverso l'utilizzo dei più comuni indicatori tra cui, per esempio, l'analisi della Volatilità e del VAR (Value At Risk).

Il Risk Management cura l'evoluzione dei modelli di rischio adottati, ne verifica la robustezza e l'affidabilità nel tempo proponendo, se necessario, il loro adeguamento.

A) CHALLENGE PROVIDENT FUND 1

| | |
|---|-----------------|
| Data di avvio dell'operatività del Fondo: | Gennaio 2007 |
| Patrimonio Netto al 30 dicembre 2011 | € 739,8 milioni |

La gestione delle risorse

Challenge Provident Fund 1 ha investito nel periodo in un portafoglio diversificato prevalentemente in azioni internazionali a grande e media capitalizzazione e future su indici. Gli investimenti sono stati selezionati sulla base di valutazioni di tipo fondamentale e quantitativo al fine di definire un portafoglio in grado di generare un extrarendimento rispetto ai mercati azionari internazionali.

L'esposizione al mercato è rimasta costantemente elevata durante l'anno, privilegiando nel primo semestre titoli e settori difensivi, ritenuti maggiormente sottovalutati; in una seconda fase il portafoglio è stato progressivamente indirizzato verso i settori ciclici, particolarmente penalizzati dalla correzione dei mercati.

Il rendimento netto del Fondo è stato negativo nel 2011 (-9,44%) ma l'elevata diversificazione geografica e valutaria ha consentito comunque, in un contesto macroeconomico aggravato dalla pesante crisi dei debiti sovrani europei, di limitare le forti perdite registrate sui singoli mercati finanziari internazionali.

La gestione è riuscita a contenere la volatilità del prodotto all'interno dei limiti dichiarati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2011.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario⁽¹⁾

| Azionario: 98,24% | | | Obbligazionario: 13,88% | | | |
|---------------------------|------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------|--|------------------------------|----------------------------------|
| Titoli azionari 70,75% | OICR ⁽²⁾ 0,00% | Derivati ⁽³⁾ 27,49% | Titoli Governativi 8,85% | Titoli Corporate ⁽⁴⁾ 5,03% | OICR ⁽²⁾ 0,00% | Derivati ⁽³⁾ 0,00% |

⁽¹⁾ La somma percentuale degli strumenti finanziari può differire da 100% per la presenza dei derivati, in quanto il peso percentuale di questi ultimi è calcolato rapportando la loro posizione nominale al NAV del Fondo (e non esprime la reale esposizione ad essi), e per effetto dell'esclusione della liquidità. Tutti i dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

⁽²⁾ Si tratta di OICR aventi la stessa caratterizzazione del comparto.

⁽³⁾ Gli strumenti derivati sono utilizzati per una gestione più efficiente del portafoglio e/o a copertura dei rischi.

⁽⁴⁾ Tutti quotati e con rating investment grade.

Tav. II.2. Investimento per area geografica

| | |
|------------------------|---------------|
| Obbligazionario | 13,88% |
| EMU | 11,09% |
| EX-EMU | 0,00% |
| Mercati Emergenti | 0,00% |
| Nord America | 2,32% |
| Pacifico | 0,47% |
| Azionario | 98,24% |
| EMU | 33,87% |
| EX-EMU | 10,54% |
| Mercati Emergenti | 0,00% |
| Nord America | 42,11% |
| Pacifico | 11,72% |

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

| | |
|--|---------------|
| Liquidità (in % del patrimonio) | 15,37% |
| Duration media | - |
| Esposizione Valutaria (in % del patrimonio) | 64,19% |
| Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ⁽⁵⁾ | 0,05 |

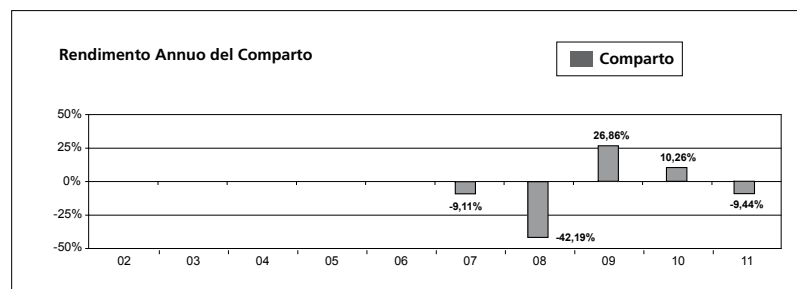
⁽⁵⁾ **Avvertenza:** a partire dall'anno 2011 la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordiamo che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi di sottoscrizione gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso.

Challenge Provident Fund 1 - Categoria Flessibili



Challenge Provident Fund 1

| | Ultimi 3 anni | Ultimi 5 anni | Ultimi 10 anni |
|---------------------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
| Rendimento medio annuo composto | 8,20% | -8,04% | ND |
| Volatilità annualizzata | 17,87% | 18,99% | ND |
| Volatilità dichiarata | tra il 12% e il 30% | | |

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Total Expenses Ratio (TER): Costi e Spese Effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti.

Challenge Provident Fund 1

| | 2011 | 2010 | 2009 |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Oneri di gestione finanziaria | 2,72% | 2,39% | 1,98% |
| - di cui per commissioni di gestione finanziaria | 2,72% | 2,39% | 1,98% |
| - di cui per commissioni di incentivo | - | - | - |
| Altri oneri gravanti sul patrimonio | 0,08% | 0,07% | 0,07% |
| TOTALE 1 | 2,80% | 2,46% | 2,04% |
| Oneri direttamente a carico degli Aderenti | 3,00% | 3,00% | 3,00% |
| TOTALE 2 | 5,80% | 5,46% | 5,04% |

Annotazione: il totale del TER può non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti.

N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

B) CHALLENGE PROVIDENT FUND 2

Data di avvio dell'operatività del Fondo: Gennaio 2007

Patrimonio Netto al 30 dicembre 2011 € 87,8 milioni

La gestione delle risorse

Challenge Provident Fund 2 ha investito nel periodo in un portafoglio diversificato in azioni e obbligazioni internazionali. Gli investimenti sono stati selezionati sulla base di valutazioni di tipo fondamentale e quantitativo al fine di definire un portafoglio in grado di generare un extrarendimento rispetto ai mercati azionari ed obbligazionari internazionali.

Relativamente alla componente azionaria il portafoglio è stato inizialmente concentrato su titoli e settori difensivi, ritenuti maggiormente sottovalutati; in una seconda fase gli investimenti sono stati progressivamente indirizzati verso i settori ciclici, particolarmente penalizzati dalla correzione dei mercati.

La relativa sopravvalutazione della parte intermedia della curva dei rendimenti (in particolare Usa, Euro, Inghilterra) ha suggerito di mantenere durante l'anno, in tale segmento, un costante sottopeso di duration. Sono stati favoriti gli investimenti a breve termine in Italia e a lungo termine sia sui paesi "core" Europei che sugli Emittenti Sovranazionali. Nessuna esposizione a Grecia e Portogallo, molto contenuta quella verso emittenti corporate.

Il rendimento netto del Fondo è stato moderatamente positivo nel 2011 (+0,25%) grazie all'elevata diversificazione geografica e valutaria e all'attenta selezione degli emittenti.

La gestione è riuscita a contenere la volatilità del prodotto all'interno dei limiti dichiarati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2011.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario⁽¹⁾

| Azionario: 49,69% | | | Obbligazionario: 55,77% | | | |
|---------------------------|------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------|---|------------------------------|----------------------------------|
| Titoli azionari 22,98% | OICR ⁽²⁾ 0,00% | Derivati ⁽³⁾ 26,71% | Titoli Governativi 45,20% | Titoli Corporate ⁽⁴⁾ 10,57% | OICR ⁽²⁾ 0,00% | Derivati ⁽³⁾ 0,00% |

⁽¹⁾ La somma percentuale degli strumenti finanziari può differire da 100% per la presenza dei derivati, in quanto il peso percentuale di questi ultimi è calcolato rapportando la loro posizione nominale al NAV del Fondo (e non esprime la reale esposizione ad essi), e per effetto dell'esclusione della liquidità. Tutti i dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

⁽²⁾ Si tratta di OICR aventi la stessa caratterizzazione del comparto.

⁽³⁾ Gli strumenti derivati sono utilizzati per una gestione più efficiente del portafoglio e/o a copertura dei rischi.

⁽⁴⁾ Tutti quotati e con rating investment grade.

Tav. II.2. Investimento per area geografica

| | |
|------------------------|---------------|
| Obbligazionario | 55,77% |
| EMU | 36,33% |
| EX-EMU | 4,34% |
| Mercati Emergenti | 0,00% |
| Nord America | 8,78% |
| Pacifico | 6,32% |
| Azionario | 49,69% |
| EMU | 6,97% |
| EX-EMU | 6,83% |
| Mercati Emergenti | 0,00% |
| Nord America | 28,75% |
| Pacifico | 7,15% |

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

| | |
|--|---------------|
| Liquidità (in % del patrimonio) | 19,78% |
| Duration media | 5,17 |
| Esposizione Valutaria (in % del patrimonio) | 54,01% |
| Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ⁽⁵⁾ | 0,05 |

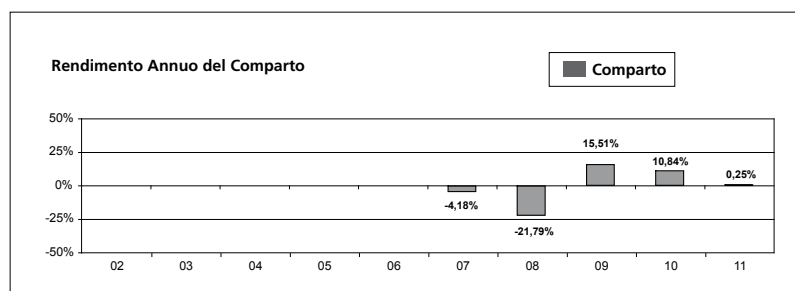
⁽⁵⁾ **Avvertenza:** a partire dall'anno 2011 la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordiamo che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi di sottoscrizione gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso.

Challenge Provident Fund 2 - Categoria Flessibili



| Challenge Provident Fund 2 | | | |
|-----------------------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
| | Ultimi 3 anni | Ultimi 5 anni | Ultimi 10 anni |
| Rendimento medio annuo composto | 8,67% | -0,80% | ND |
| Volatilità annualizzata | 8,36% | 9,01% | ND |
| Volatilità dichiarata | tra l'8% e il 20% | | |

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Total Expenses Ratio (TER): Costi e Spese Effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti.

Challenge Provident Fund 2

| | 2011 | 2010 | 2009 |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Oneri di gestione finanziaria | 2,04% | 1,95% | 1,75% |
| - di cui per commissioni di gestione finanziaria | 2,04% | 1,95% | 1,75% |
| - di cui per commissioni di incentivo | - | - | - |
| Altri oneri gravanti sul patrimonio | 0,07% | 0,08% | 0,09% |
| TOTALE 1 | 2,11% | 2,03% | 1,84% |
| Oneri direttamente a carico degli Aderenti | 3,00% | 3,00% | 3,00% |
| TOTALE 2 | 5,11% | 5,03% | 4,84% |

Annotazione: il totale del TER può non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti.

N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

C) CHALLENGE PROVIDENT FUND 3

| | |
|---|----------------|
| Data di avvio dell'operatività del Fondo: | Gennaio 2007 |
| Patrimonio Netto al 30 dicembre 2011 | € 78,4 milioni |

La gestione delle risorse

Challenge Provident Fund 3 ha investito nel periodo in un portafoglio diversificato prevalentemente in titoli governativi e obbligazioni societarie di elevata qualità creditizia; tali titoli sono stati selezionati sulla base di valutazioni di tipo fondamentale allo scopo di definire un portafoglio in grado di generare un extrarendimento rispetto ai mercati obbligazionari internazionali.

La relativa sopravvalutazione della parte intermedia della curva dei rendimenti (in particolare Usa, Euro, Inghilterra) ha suggerito di mantenere durante l'anno, in tale segmento, un costante sottopeso di duration. Sono stati favoriti gli investimenti a breve termine in Italia e a lungo termine sia sui paesi "core" Europei che sugli Emittenti Sovranazionali. Nessuna esposizione a Grecia e Portogallo, relativamente contenuta quella verso emittenti corporate.

Il rendimento netto del Fondo è stato molto positivo nel 2011 (+5,98%) grazie all'attenta selezione degli emittenti e ad una esposizione al rischio di credito conservativa.

La gestione è riuscita a contenere la volatilità del prodotto all'interno dei limiti dichiarati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2011.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario⁽¹⁾

| Azionario: 0,00% | | | Obbligazionario: 94,13% | | | |
|------------------|---------------------|-------------------------|-------------------------|---------------------------------|---------------------|-------------------------|
| Titoli azionari | OICR ⁽²⁾ | Derivati ⁽³⁾ | Titoli Governativi | Titoli Corporate ⁽⁴⁾ | OICR ⁽²⁾ | Derivati ⁽³⁾ |
| 0,00% | 0,00% | 0,00% | 77,12% | 17,01% | 0,00% | 0,00% |

⁽¹⁾ La somma percentuale degli strumenti finanziari può differire da 100% per la presenza dei derivati, in quanto il peso percentuale di questi ultimi è calcolato rapportando la loro posizione nominale al NAV del Fondo (e non esprime la reale esposizione ad essi), e per effetto dell'esclusione della liquidità. Tutti i dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

⁽²⁾ Si tratta di OICR aventi la stessa caratterizzazione del comparto.

⁽³⁾ Gli strumenti derivati sono utilizzati per una gestione più efficiente del portafoglio e/o a copertura dei rischi.

⁽⁴⁾ Tutti quotati e con rating investment grade.

Tav. II.2. Investimento per area geografica

| | |
|------------------------|---------------|
| Obbligazionario | 94,13% |
| EMU | 59,93% |
| EX-EMU | 3,66% |
| Mercati Emergenti | 0,00% |
| Nord America | 13,82% |
| Pacifico | 16,73% |
| Azionario | 0,00% |
| EMU | 0,00% |
| EX-EMU | 0,00% |
| Mercati Emergenti | 0,00% |
| Nord America | 0,00% |
| Pacifico | 0,00% |

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

| | |
|--|--------------|
| Liquidità (in % del patrimonio) | 5,87% |
| Duration media | 4,86 |
| Esposizione Valutaria (in % del patrimonio) | 38,01% |
| Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ⁽⁵⁾ | 0,06 |

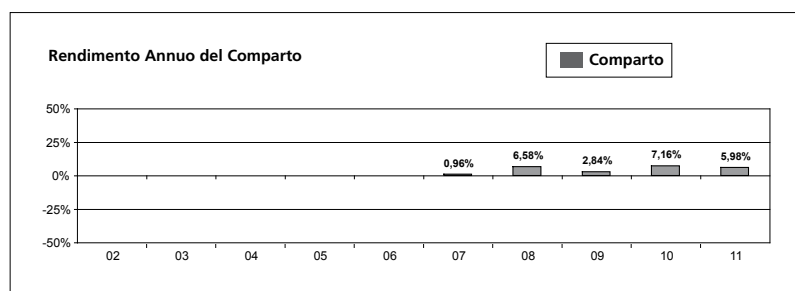
⁽⁵⁾ **Avvertenza:** a partire dall'anno 2011 la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordiamo che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi di sottoscrizione gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso.

Challenge Provident Fund 3 - Categoria Obbligazionari Flessibili



Challenge Provident Fund 3

| | Ultimi 3 anni | Ultimi 5 anni | Ultimi 10 anni |
|---------------------------------|--------------------|---------------|----------------|
| Rendimento medio annuo composto | 5,31% | 4,82% | ND |
| Volatilità annualizzata | 5,12% | 4,91% | ND |
| Volatilità dichiarata | tra il 3% e il 12% | | |

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Total Expenses Ratio (TER): Costi e Spese Effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti.

Challenge Provident Fund 3

| | 2011 | 2010 | 2009 |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Oneri di gestione finanziaria | 1,27% | 1,28% | 1,18% |
| - di cui per commissioni di gestione finanziaria | 1,27% | 1,28% | 1,18% |
| - di cui per commissioni di incentivo | - | - | - |
| Altri oneri gravanti sul patrimonio | 0,07% | 0,08% | 0,09% |
| TOTALE 1 | 1,34% | 1,36% | 1,27% |
| Oneri direttamente a carico degli Aderenti | 3,00% | 3,00% | 3,00% |
| TOTALE 2 | 4,34% | 4,36% | 4,27% |

Annotazione: il totale del TER può non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti.

N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

D) CHALLENGE PROVIDENT FUND 4

| | |
|---|----------------|
| Data di avvio dell'operatività del Fondo: | Gennaio 2007 |
| Patrimonio Netto al 30 dicembre 2011 | € 94,7 milioni |

La gestione delle risorse

Challenge Provident Fund 4 ha investito nel periodo in un portafoglio diversificato prevalentemente in titoli governativi e obbligazioni societarie di elevata qualità creditizia denominati in Euro; tali titoli sono stati selezionati sulla base di valutazioni di tipo fondamentale allo scopo di definire un portafoglio in grado di generare un extrarendimento rispetto ai mercati obbligazionari dell'Area Euro.

La relativa sopravvalutazione della parte intermedia della curva dei rendimenti ha suggerito di mantenere durante l'anno, in tale segmento, un costante sottopeso di duration. Sono stati favoriti gli investimenti a breve termine in Italia e a lungo termine sia sui paesi "core" Europei che sugli Emittenti Sovranazionali. Nessuna esposizione a Grecia e Portogallo. Il peso di emittenti non governativi con elevato merito creditizio è progressivamente aumentato nella seconda parte dell'anno.

Il rendimento netto del Fondo è stato lievemente positivo nel 2011 (+0,83%) grazie all'attenta selezione degli emittenti e al contenimento del rischio di tasso.

La gestione è riuscita a mantenere la volatilità del prodotto all'interno dei limiti dichiarati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2011.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario⁽¹⁾

| Azionario: | | | Obbligazionario: | | | |
|--------------------------|------------------------------|----------------------------------|------------------------------|---|------------------------------|----------------------------------|
| 0,00% | | | 92,52% | | | |
| Titoli azionari 0,00% | OICR ⁽²⁾ 0,00% | Derivati ⁽³⁾ 0,00% | Titoli Governativi 69,02% | Titoli Corporate ⁽⁴⁾ 23,50% | OICR ⁽²⁾ 0,00% | Derivati ⁽³⁾ 0,00% |

⁽¹⁾ La somma percentuale degli strumenti finanziari può differire da 100% per la presenza dei derivati, in quanto il peso percentuale di questi ultimi è calcolato rapportando la loro posizione nominale al NAV del Fondo (e non esprime la reale esposizione ad essi), e per effetto dell'esclusione della liquidità. Tutti i dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

⁽²⁾ Si tratta di OICR aventi la stessa caratterizzazione del comparto.

⁽³⁾ Gli strumenti derivati sono utilizzati per una gestione più efficiente del portafoglio e/o a copertura dei rischi.

⁽⁴⁾ Tutti quotati e con rating investment grade.

Tav. II.2. Investimento per area geografica

| | |
|------------------------|---------------|
| Obbligazionario | 92,52% |
| EMU | 84,84% |
| EX-EMU | 6,64% |
| Mercati Emergenti | 0,00% |
| Nord America | 0,00% |
| Pacifico | 1,04% |
| Azionario | 0,00% |
| EMU | 0,00% |
| EX-EMU | 0,00% |
| Mercati Emergenti | 0,00% |
| Nord America | 0,00% |
| Pacifico | 0,00% |

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

| | |
|--|--------------|
| Liquidità (in % del patrimonio) | 7,48% |
| Duration media | 2,04 |
| Esposizione Valutaria (in % del patrimonio) | 0,00% |
| Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ⁽⁵⁾ | 0,05 |

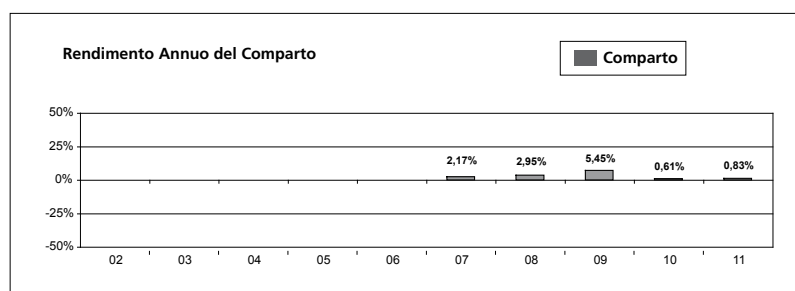
⁽⁵⁾ **Avvertenza:** a partire dall'anno 2011 la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordiamo che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi di sottoscrizione gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso.

Challenge Provident Fund 4 - Categoria Obbligazionari Flessibili



| Challenge Provident Fund 4 | | | |
|-----------------------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
| | Ultimi 3 anni | Ultimi 5 anni | Ultimi 10 anni |
| Rendimento medio annuo composto | 2,27% | 2,46% | ND |
| Volatilità annualizzata | 1,92% | 1,82% | ND |
| Volatilità dichiarata | tra lo 0% e il 2,5% | | |

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Total Expenses Ratio (TER): Costi e Spese Effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti.

Challenge Provident Fund 4

| | 2011 | 2010 | 2009 |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Oneri di gestione finanziaria | 0,87% | 0,81% | 0,68% |
| - di cui per commissioni di gestione finanziaria | 0,87% | 0,81% | 0,68% |
| - di cui per commissioni di incentivo | - | - | - |
| Altri oneri gravanti sul patrimonio | 0,07% | 0,07% | 0,08% |
| TOTALE 1 | 0,94% | 0,88% | 0,76% |
| Oneri direttamente a carico degli Aderenti | 3,00% | 3,00% | 3,00% |
| TOTALE 2 | 3,94% | 3,88% | 3,76% |

Annotazione: il totale del TER può non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti.

N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

E) CHALLENGE PROVIDENT FUND 5

Data di avvio dell'operatività del Fondo:

Gennaio 2007

Patrimonio Netto al 30 dicembre 2011

€ 220,4 milioni

La gestione delle risorse

Challenge Provident Fund 5 ha investito nel periodo in un portafoglio diversificato prevalentemente in obbligazioni e strumenti monetari denominati in Euro; tali titoli sono stati selezionati sulla base di valutazioni di tipo fondamentale allo scopo di definire un portafoglio in grado di beneficiare di rendimenti assoluti ritenuti interessanti rispetto ai titoli governativi e monetari dell'area Euro.

Durante l'anno è stato mantenuto il prevalente posizionamento sui Governativi italiani, ed in particolare sulla parte a breve e brevissima della curva dei rendimenti.

Il portafoglio è stato parzialmente investito anche in obbligazioni societarie a tasso variabile con scadenze molto brevi. La forte pressione sui titoli di stato italiani, nonostante il recupero realizzato in Dicembre, ha condizionato il rendimento netto complessivo del Fondo nel 2011 (-0,27%).

Nonostante l'approccio conservativo, la volatilità della gestione è risultata, a causa anche delle tensioni registrate sui mercati obbligazionari, leggermente superiore all'intervallo previsto.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2011.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario⁽¹⁾

| Azionario: | | | Obbligazionario: | | | |
|--------------------------|------------------------------|----------------------------------|------------------------------|---|------------------------------|----------------------------------|
| 0,00% | | | 91,98% | | | |
| Titoli azionari 0,00% | OICR ⁽²⁾ 0,00% | Derivati ⁽³⁾ 0,00% | Titoli Governativi 75,89% | Titoli Corporate ⁽⁴⁾ 16,09% | OICR ⁽²⁾ 0,00% | Derivati ⁽³⁾ 0,00% |

⁽¹⁾ La somma percentuale degli strumenti finanziari può differire da 100% per la presenza dei derivati, in quanto il peso percentuale di questi ultimi è calcolato rapportando la loro posizione nominale al NAV del Fondo (e non esprime la reale esposizione ad essi), e per effetto dell'esclusione della liquidità. Tutti i dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

⁽²⁾ Si tratta di OICR aventi la stessa caratterizzazione del comparto.

⁽³⁾ Gli strumenti derivati sono utilizzati per una gestione più efficiente del portafoglio e/o a copertura dei rischi.

⁽⁴⁾ Tutti quotati e con rating investment grade.

Tav. II.2. Investimento per area geografica

| | |
|------------------------|---------------|
| Obbligazionario | 91,98% |
| EMU | 90,57% |
| EX-EMU | 0,59% |
| Mercati Emergenti | 0,00% |
| Nord America | 0,82% |
| Pacifico | 0,00% |
| Azionario | 0,00% |
| EMU | 0,00% |
| EX-EMU | 0,00% |
| Mercati Emergenti | 0,00% |
| Nord America | 0,00% |
| Pacifico | 0,00% |

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

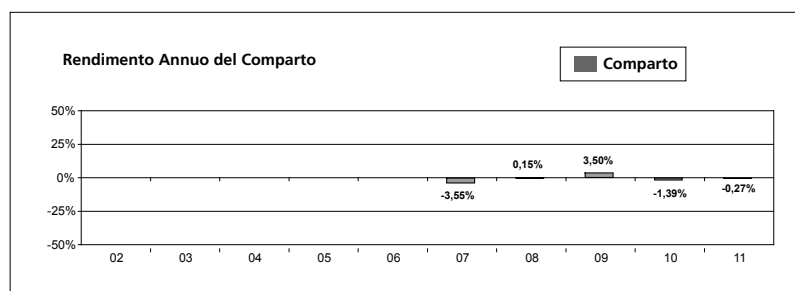
| | |
|--|--------------|
| Liquidità (in % del patrimonio) | 8,02% |
| <i>Duration</i> media | 0,44 |
| Esposizione Valutaria (in % del patrimonio) | 0,01% |
| Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ⁽⁵⁾ | 0,08 |

⁽⁵⁾ **Avvertenza:** a partire dall'anno 2011 la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordiamo che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi di sottoscrizione gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso.

Challenge Provident Fund 5 - Categoria Flessibili**Challenge Provident Fund 5**

| | Ultimi 3 anni | Ultimi 5 anni | Ultimi 10 anni |
|---------------------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
| Rendimento medio annuo composto | 0,59% | -0,35% | ND |
| Volatilità annualizzata | 2,79% | 2,99% | ND |
| Volatilità dichiarata | tra lo 0% e il 2,5% | | |

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Total Expenses Ratio (TER): Costi e Spese Effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del Comparto degli oneri posti direttamente a carico degli Aderenti.

Challenge Provident Fund 5

| | 2011 | 2010 | 2009 |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Oneri di gestione finanziaria | 1,22% | 1,09% | 1,02% |
| - di cui per commissioni di gestione finanziaria | 1,22% | 1,09% | 1,02% |
| - di cui per commissioni di incentivo | - | - | - |
| Altri oneri gravanti sul patrimonio | 0,08% | 0,08% | 0,08% |
| TOTALE 1 | 1,30% | 1,17% | 1,11% |
| Oneri direttamente a carico degli Aderenti | 3,00% | 3,00% | 3,00% |
| TOTALE 2 | 4,30% | 4,17% | 4,11% |

Annotazione: il totale del TER può non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti.

N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

I PROFILI DI INVESTIMENTO

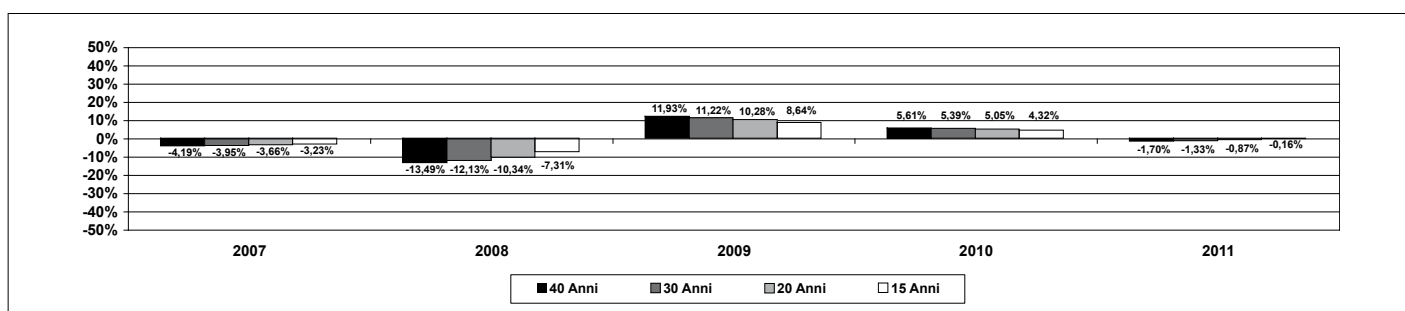
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento dei Profili di Investimento

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordiamo che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi di sottoscrizione gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso;
- il rendimento della combinazione è calcolato nell'ipotesi che venga effettuato un ribilanciamento all'inizio di ogni anno.

Relativamente all'anno 2011, i profili Prudente New, Equilibrato New e Dinamico New, con riferimento agli orizzonti temporali a scadenza esemplificativi sotto riportati, hanno realizzato i seguenti rendimenti:

Profilo Prudente New - Rendimento di 40/30/20/15 anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo



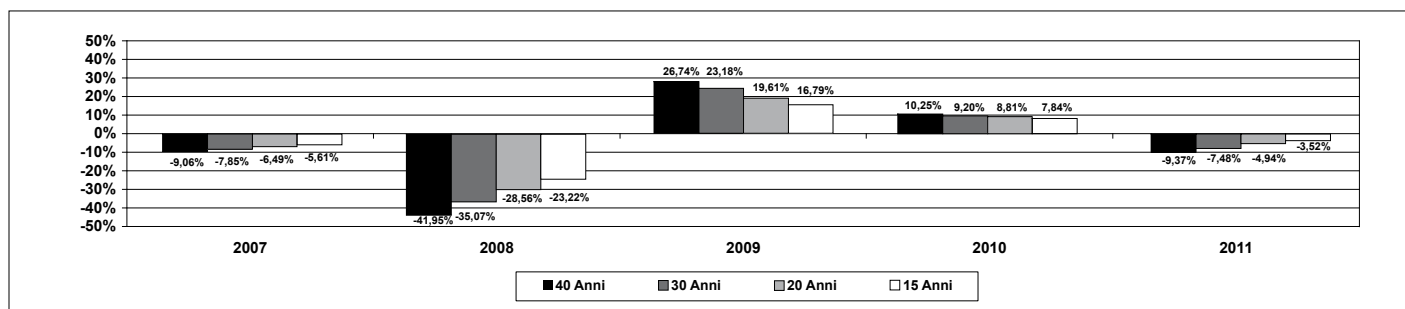
Rendimento medio annuo composto

| | Ultimi 3 anni | Ultimi 5 anni | Ultimi 10 anni |
|------------------------------|---------------|---------------|----------------|
| Profilo Prudente New 40 Anni | 5,14% | -0,77% | ND |
| Profilo Prudente New 30 Anni | 4,97% | -0,49% | ND |
| Profilo Prudente New 20 Anni | 4,72% | -0,16% | ND |
| Profilo Prudente New 15 Anni | 4,20% | 0,31% | ND |

Volatilità annualizzata

| | Ultimi 3 anni | Ultimi 5 anni | Ultimi 10 anni |
|------------------------------|------------------|---------------|----------------|
| Profilo Prudente New 40 Anni | 6,39% | 6,88% | ND |
| Profilo Prudente New 30 Anni | 5,88% | 6,33% | ND |
| Profilo Prudente New 20 Anni | 5,22% | 5,63% | ND |
| Profilo Prudente New 15 Anni | 4,15% | 4,49% | ND |
| Volatilità dichiarata | tra lo 0% e l'8% | | |

Profilo Equilibrato New - Rendimento di 40/30/20/15 anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo



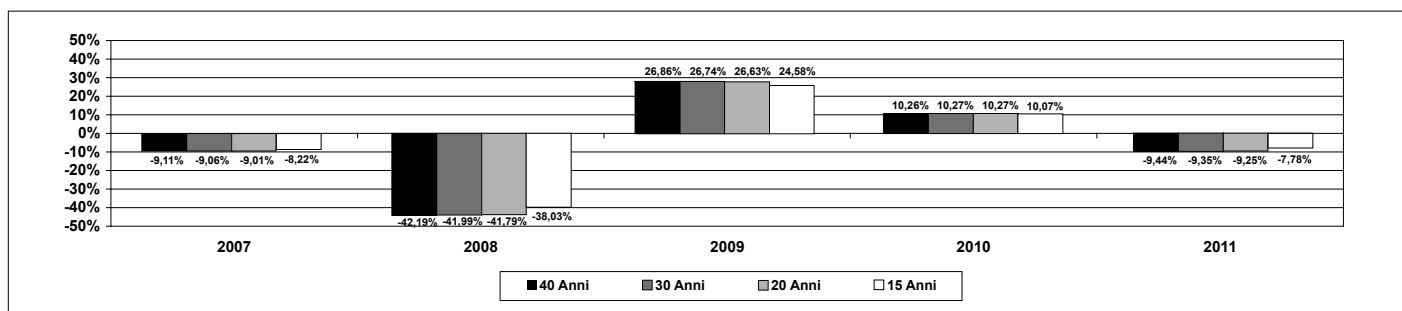
Rendimento medio annuo composto

| | Ultimi 3 anni | Ultimi 5 anni | Ultimi 10 anni |
|---------------------------------|---------------|---------------|----------------|
| Profilo Equilibrato New 40 Anni | 8,19% | -7,96% | ND |
| Profilo Equilibrato New 30 Anni | 7,57% | -5,89% | ND |
| Profilo Equilibrato New 20 Anni | 7,35% | -3,85% | ND |
| Profilo Equilibrato New 15 Anni | 6,71% | -2,58% | ND |

Volatilità annualizzata

| | Ultimi 3 anni | Ultimi 5 anni | Ultimi 10 anni |
|---------------------------------|--------------------|---------------|----------------|
| Profilo Equilibrato New 40 Anni | 17,88% | 18,89% | ND |
| Profilo Equilibrato New 30 Anni | 15,05% | 15,94% | ND |
| Profilo Equilibrato New 20 Anni | 12,07% | 12,84% | ND |
| Profilo Equilibrato New 15 Anni | 9,89% | 10,56% | ND |
| Volatilità dichiarata | tra il 4% e il 20% | | |

Profilo Dinamico New - Rendimento di 40/30/20/15 anni mancanti alla scadenza della fase di accumulo



Rendimento medio annuo composto

| | Ultimi 3 anni | Ultimi 5 anni | Ultimi 10 anni |
|------------------------------|---------------|---------------|----------------|
| Profilo Dinamico New 40 Anni | 8,20% | -8,04% | ND |
| Profilo Dinamico New 30 Anni | 8,21% | -7,96% | ND |
| Profilo Dinamico New 20 Anni | 8,21% | -7,88% | ND |
| Profilo Dinamico New 15 Anni | 8,14% | -6,56% | ND |

Volatilità annualizzata

| | Ultimi 3 anni | Ultimi 5 anni | Ultimi 10 anni |
|------------------------------|--------------------|---------------|----------------|
| Profilo Dinamico New 40 Anni | 17,98% | 18,99% | ND |
| Profilo Dinamico New 30 Anni | 17,88% | 18,89% | ND |
| Profilo Dinamico New 20 Anni | 17,78% | 18,78% | ND |
| Profilo Dinamico New 15 Anni | 16,05% | 16,98% | ND |
| Volatilità dichiarata | tra il 5% e il 25% | | |

AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

ND: I Comparti Challenge Provident sopra riportati, hanno iniziato la propria operatività nel mese di gennaio 2007, pertanto i dati precedenti a tale data non sono disponibili.

GLOSSARIO

Benchmark: è un indice, o paniere di indici, rappresentativo di uno o più mercati, cui le scelte di investimento fanno riferimento in termini di opzioni allocative e di risultati. Parametro oggettivo che rispecchia il profilo di investimento, in termini di obiettivi e rischiosità e a cui fare riferimento per valutare la performance delle proprie scelte di investimento.

Duration: è la durata finanziaria di un titolo obbligazionario, calcolata ponderando ogni rimborso (pagamento delle cedole o del capitale finale) in base al momento in cui verrà effettuato. La duration è un indicatore di rischiosità: esprime la sensibilità del prezzo del titolo al variare dei tassi di interesse. Maggiore è la duration di un titolo obbligazionario, maggiore è la variabilità del prezzo al mutare dei tassi. La duration di un portafoglio (o fondo) è la media ponderata delle duration dei singoli titoli che lo compongono.

Forward: è un contratto col quale due controparti si impegnano a scambiarsi a scadenza, a prezzi prefissati, uno specifico bene.

Future: è un contratto a termine standardizzato, scambiato nei mercati regolamentati, con il quale una parte acquista o vende a un prezzo prestabilito una determinata quantità di beni o attività finanziarie, con consegna a una data futura.

OICR: Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei Fondi Comuni di Investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il Fondo viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macro-categorie di OICR, quali ad esempio i Fondi Comuni di Investimento (o fondi aperti mobiliari) e i Fondi di Fondi.

Quota: ciascuna delle parti (unit) di uguale valore in cui il Fondo è virtualmente suddiviso, e nell'acquisto delle quali vengono impiegati i premi, al netto dei costi e delle eventuali garanzie finanziarie contenute nel contratto.

Rating (merito creditizio): è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del regolare pagamento degli interessi dovuti, secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Total Expenses Ratio (TER): è un indicatore che fornisce la misura dei costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno.

Tasso minimo garantito: il rendimento finanziario annuo minimo riconosciuto sulle prestazioni espresse in euro che la Compagnia garantisce al Beneficiario nei casi previsti dal contratto.

Turnover (tasso di rotazione): indicatore della movimentazione annua del portafoglio dei Fondi, calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello delle sottoscrizioni e quello dei riscatti effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito. A titolo esemplificativo, con un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato durante l'anno sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio del Fondo è stato oggetto durante l'anno di disinvestimento e reinvestimento. Inoltre, si precisa che, a parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Volatilità: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa dei guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE BIANCA

PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE BIANCA